

## **DOCUMENTO CONCLUSIVO XI CONGRESSO FILCA CISL PUGLIA**

*Bari 5 aprile 2013*

Il Congresso della FILCA di Puglia approva la relazione del Segretario Generale Crescenzo Gallo, arricchita dall'intervento del Segretario Generale della Cisl di Puglia Giulio Colecchia, , i contributi emersi dal dibattito e le conclusioni del Segretario Organizzativo della Filca Nazionale Paolo Acciai

Impegna il Consiglio Regionale a concludere il percorso del patto federativo con la FILCA di Basilicata, come dalle delibere approvate e condivide il cammino che in futuro porterà all'unificazione con la Fai Cisl, così come previsto dalle Federazioni Nazionali e dal processo di riorganizzazione della Cisl Nazionale.

Esprime preoccupazione per il perdurare della congiuntura economica negativa che manifesta i suoi effetti sull'occupazione. La crisi economica e finanziaria in atto da anni ha aggravato sempre di più le condizioni del settore delle costruzioni ormai fermo per il blocco dei finanziamenti pubblici e degli investimenti in edilizia privata.

Chiede di avviare un forte intervento nei confronti della Regione Puglia per fare partire la cantierizzazione immediata dei finanziamenti deliberati dal CIPE e la riapertura dei cantieri delle opere pubbliche bloccate nella nostra regione tale intervento risulterebbe utile al rilancio dell'economia pugliese e a sbloccare l'isolamento infrastrutturale.

Sottolinea la necessità che la Cisl di Puglia intervenga in maniera decisiva sulla questione degli ammortizzatori in deroga per il 2013, nella considerazione della indispensabilità che tali strumenti assumono per i lavoratori in questo periodo di crisi economica.

Definisce indispensabile un'azione forte della Filca pugliese per il rilancio del comparto delle costruzioni, nei settori dei Lapidei, Laterizi e Manufatti, Cemento e Legno Arredo, in considerazione del perdurare della crisi e del continuo utilizzo degli ammortizzatori sociali in via di esaurimento, nel contempo chiede la piena applicazione dell'Accordo di Programma Murgia utile strumento per la riqualificazione e il recupero degli esuberanti che insistono sul territorio.

Valuta positivamente il rinnovo del Contratto Nazionale del Cemento e contrasta fortemente la presa di posizione della Federlegno che ha abbandonato il tavolo contrattuale nazionale, si impegna ad aderire allo stato di agitazione indetto per il 19 aprile p.v. e auspica la sottoscrizione in tempi brevi di tutti i contratti nazionali.

Auspica infine, in considerazione della situazione di crisi che il mondo del lavoro sta attraversando, una maggiore sinergia interna alla Cisl tra unioni, categorie e servizi affinché attraverso un effettivo coordinamento si arrivi ad una efficace solidarietà nella razionalizzazione delle risorse che renda sempre più efficiente la nostra organizzazione verso progetti che sappiano avvicinare tutta la Cisl al territorio.

Approvato all'unanimità